

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO, 36 ORE SETTIMANALI, ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI OPERATORE ESPERTO CON FUNZIONE DI CUSTODE DI PARCHI, VILLE, GIARDINI E CIMITERO

IL FUNZIONARIO DI E.Q. RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle PP.AA.*”;

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” ed il D.P.R. n. 686/1957;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 recante “*Attuazione della L. 4-03-09, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L. n. 68/1999, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e, in particolare, l’articolo 3, concernente le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2003, n.196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 51/2018, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*”;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTI i D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 per la parità di trattamento tra le persone e parità di trattamento in materia di occupazione;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, e, più in particolare l’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, inerente la parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del 16/11/2022 relativo al personale del comparto funzioni locali;

VISTA la L. n. 56/2019, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” e, in particolare, l’articolo 3 come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTO il D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il D.L. 36 del 30.04.2022 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29.06.2022, che all’art. 3 introduce modifiche alle regole per le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPR 82/2023 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”.

RICHIAMATA la nota prot. n. 7565 del 30/07/2024, con cui l'Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 all'indirizzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica ed all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 42 dell'11/04/2024 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026

CONSIDERATO che sono trascorsi i termini di cui all'art. 34 comma II del D. Lgs. n° 165/2001, senza che sia pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota di riscontro, acquisita al prot. n. 8883 del 16/09/2024, con cui l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha comunicato l'assenza negli appositi elenchi detenuti dall'Ente medesimo di unità di personale in disponibilità in possesso del profilo;

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso pubblico **per titoli ed esami** per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno a 36 ore settimanali, di Operatore esperto con funzione di custode di parchi, ville, giardini e cimitero.

Con riferimento alla presente procedura **non operano**:

- la riserva di cui all'art. 3, comma 4, L. 68/1999 per le categorie di soggetti ivi previste;
- la riserva in applicazione dell'art. 1014 del d.lgs. 15.03.2010 n. 66, per i militari di truppa delle Forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, in quanto la percentuale applicata del 30%, dà luogo a frazione di posto;
- la riserva di cui al D.L. n. 44 del 22.04.2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, ed in particolare l'art. 1 comma 9-bis, che introduce una riserva del 15 % dei posti nei concorsi pubblici a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Si precisa che le riserve sopra meglio specificate, si applicheranno, cumulando quelle relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi da questo ente locale, oppure saranno utilizzate nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "*candidato*" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Le mansioni e le specifiche professionali del profilo sono quelle previste nelle declaratorie allegate al CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 per l'Area degli operatori esperti. Le mansioni saranno definite dal Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area di assegnazione dei vincitori con determinazioni o ordini di servizio, tenendo presente il principio di equivalenza delle mansioni dettato dall'art. 12, comma 4, del C.C.N.L. 16.11.2022 e dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Si prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti mansioni: interventi di cura e manutenzione del verde pubblico, dei giardini e dei parchi, delle aiuole di ogni genere. Sono comprese tutte le operazioni di sfalcio, cura e mantenimento delle aree inerbite, le potature di siepi, cespugli e alberi, gli abbattimenti di piante in genere, la pulizia delle aree verdi, i trattamenti fitosanitari, con utilizzo di attrezzature quali tosaerba di qualsiasi tipo e dimensione, decespugliatori, motoseghe, tagliasiepi, cesoie, soffianti, dispositivi per l'irrorazione di prodotti fitosanitari, dispositivi e impianti di irrigazione.

ART. 1 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

- a)* essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: i) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza (ad eccezione dei cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria); ii) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; iii) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b)* essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie dell'operatore esperto. L'Amministrazione ha

facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica preventiva, anche in fase pre-assuntiva, i candidati vincitori del concorso al fine di verificarne l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

- c)* età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo. Si precisa come tale requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente bando, a norma dell'art.3 comma 6, della legge n. 127 del 15.05.1997;
- d)* avere il godimento dei diritti civili e politici. E, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e)* non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- f)* non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g)* non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso di presenza di condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, si procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., Sez. IV, Sent. 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., Sez. VI, Sent. 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, Sez. III, Sent. 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego.
- h)* essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

2. Sono, altresì, richiesti i seguenti **requisiti specifici**:

- a)* Diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero, quelli previsti dalla normativa vigente. Il candidato deve

indicare gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione;

b) Patente di guida di categoria B.

3. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione al concorso con riserva, in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, dichiarando espressamente, nella domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. - Servizio Reclutamento - Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 Roma, entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.
4. Ai candidati è richiesta altresì la conoscenza di elementi di informatica e di lingua inglese.
5. Tutti i requisiti d'accesso prescritti, sia di natura generale che specifica, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica tramite il portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, conseguentemente non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa, senza eccezione alcuna.
2. Al portale inPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature) e per la partecipazione alla procedura concorsuale il candidato deve registrarsi ed essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
3. La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste all'interno della piattaforma comprovato dall'apposita ricevuta, contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio

dal sistema informatico, che certifica la data di presentazione dell'istanza. Il codice rilasciato dal sistema verrà utilizzato dall'amministrazione per l'identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto.

La piattaforma informatizzata, consentirà la compilazione e l'invio dell'istanza di partecipazione fino alla scadenza prevista dal presente avviso.

4. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, ovvero entro e non oltre le ore 24:00 del termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito InPa, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
5. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, sarà cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
7. Il candidato, seguendo le indicazioni di presentazione della domanda tramite il portale InPa, dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura:
 - ricevuta di versamento di Euro 10,00 per tassa di concorso.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1. La compilazione on line della domanda è possibile 24 ore su 24.
2. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione, sospendere la procedura temporaneamente e riprenderne successivamente la compilazione e l'invio. La sopracitata

modalità di iscrizione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di iscrizione alla selezione.

3. A seguito dell'accesso al portale <https://www.inpa.gov.it/>, il candidato procede alla compilazione della sezione "Curriculum", ovvero al relativo aggiornamento qualora si sia già provveduto in tal senso in passato. A conclusione della compilazione della suddetta sezione, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".
4. Il candidato compila le informazioni richieste a completamento della domanda di candidatura, seguendo la procedura guidata del portale; la candidatura viene precompilata parzialmente riutilizzando i dati inseriti nella sezione "Curriculum", ed è possibile aggiornare o integrare dette informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".
5. Dopo avere concluso la compilazione e proceduto all'invio, il portale propone di scaricare un riepilogo della domanda presentata. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dall'apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Al riepilogo viene attribuito un codice ID associato univocamente alla singola domanda. L'ID sarà da conservare in quanto utilizzato dall'Ente come riferimento in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la procedura di selezione in parola.
6. E' possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Nel caso in cui il candidato presenti più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato alla domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. Sarà pertanto cura del candidato verificare il codice ID associato alla domanda che costituisce prova dell'avvenuta trasmissione; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

ART 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda di ammissione al concorso, redatta tramite il portale InPA, il candidato - consapevole che, in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, deve indicare:
 - a) il cognome e il nome;
 - b) il luogo e la data di nascita;

- c) il codice fiscale;
- d) la residenza anagrafica, l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata, il numero telefonico (fisso e/o cellulare) e l'indirizzo di posta elettronica e della PEC;
- e) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, in conformità alla vigente normativa;

2. Nella domanda, a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare:

- a) il possesso della cittadinanza italiana,

ovvero

- b) il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001)

ovvero

- c) di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:

- familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero, dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

ovvero

- d) per i soli cittadini non italiani: a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria); b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- h) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali subiti che possano impedire il

mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti norme in materia;

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari;
 - j) di non essere dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - k) il titolo di studio posseduto con indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito, della data di conseguimento e della votazione ottenuta (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001);
 - l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
 - m) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali e l'autorizzazione, a favore del Comune di Santo Stefano Quisquina, al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - n) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
 - o) di essere consapevole che ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà effettuata attraverso il portale InPa, e/o il sito internet del Comune di Santo Stefano Quisquina, mediante pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente - link Bandi di concorso, e che dette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
 - p) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando, dagli appositi regolamenti del Comune di Santo Stefano Quisquina e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.
- 3.** Nella domanda, a pena della mancata applicazione della preferenza, il candidato deve dichiarare gli eventuali titoli posseduti di preferenza. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.
- 4.** Nella domanda, esclusivamente ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, il candidato deve dichiarare di essere portatore di handicap con indicazione del grado percentuale di invalidità

riconosciuta. Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiarne esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%. Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame previste dal presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i..

5. Ai sensi del medesimo D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.
6. Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy e di rilasciare al Comune di Santo Stefano Quisquina l'autorizzazione al trattamento ed utilizzo dei dati personali per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del regolamento UE n. 679/2016.
7. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a. Ricevuta di versamento di Euro 10,00 per tassa di concorso. Il versamento dovrà essere effettuato attraverso il sistema nazionale dei pagamenti denominato PagoPA - in base al seguente procedimento:
 - collegamento al sito web: <https://www.comune.santostefanoquisquina.ag.it>
 - Servizi on line – Pagopa
 - Scegliere quindi Servizi di pagamento – pagamento spontaneo
 - Scegliere il tipo di pagamento “Tassa concorso” e procedere alla compilazione con i propri dati e indirizzo mail, inserire nella causale la seguente dicitura: “CONCORSO PUBBLICO N. 1 POSTO DI OPERATORE ESPERTO CON FUNZIONE DI CUSTODE DI PARCHI, VILLE, GIARDINI E CIMITERO” – Nome e Cognome candidato” e nell'importo “€ 10,00”.
 - successivamente cliccare “AGGIUNGI AL CARRELLO” e procedere al pagamento.
8. La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23/08/88 n. 370.

ART. 5 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda tramite il portale InPa nei termini perentori previsti dal presente bando, purché risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Non saranno, infatti, ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità di presentazione diverse e/o non conformi allo schema di domanda presente sul portale InPa;
 - non compilate in tutti i campi obbligatori previsti nello schema di domanda;
 - di coloro che non sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso;
 - di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
 - di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 487/94e art. 55 quater del D. Lgs. N. 165/2001.
2. L'esclusione dalla procedura di concorso, con l'indicazione dei motivi, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di registrazione e/o tramite le forme previste sul portale InPa.
3. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, la verifica dell'ammissibilità al concorso potrà essere effettuata anche dopo l'esito finale della prova pratico-attitudinale, di guisa da limitarla ai soli concorrenti che superino tale prova. E, pertanto, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.
4. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli invocati per le riserve o le precedenza può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, l'Amministrazione disporrà l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi, altresì, di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

ART 6. - PREFERENZE E PRECEDENZE

1. Ai fini della formulazione della graduatoria finale, eventuali condizioni, tali da poter dare diritto all'applicazione delle preferenze di legge in caso di parità di merito devono essere espressamente dichiarate nella domanda di partecipazione.
2. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

ART. 7 - MODALITÀ' DI COMUNICAZIONE

1. Tutte le comunicazioni connesse alla presente procedura concorsuale verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Santo Stefano Quisquina, amministrazione trasparente nella Sezione Concorsi, al seguente indirizzo: <https://www.comune.santostefanoquisquina.ag.it>, nonché sul Portale InPa, nella sezione dedicata alle comunicazioni;
2. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati. Con tale modalità saranno resi noti:
 - a. le date, l'ora, il luogo, le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove concorsuali;
 - b. i risultati della preselezione, ove effettuata, e delle prove concorsuali;
3. Sarà cura dei candidati consultare costantemente il sito internet all'indirizzo meglio sopra specificato e il portale InPa. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati.
4. Si comunica che, in applicazione della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e gli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il numero dell'istanza e/o le prime sei cifre del codice fiscale, fatta eccezione per la graduatoria finale.

ART. 8 - MATERIE D'ESAME

L'esame consisterà in:

- a) **una prova pratica**, relativa all'esecuzione di un lavoro o di un'opera o, ancora, nella realizzazione di un determinato servizio manutentivo di modesta entità, riconducibile alle mansioni richieste per il profilo professionale oggetto di selezione, con materiali, mezzi ed attrezzature forniti direttamente dalla Commissione esaminatrice. La Commissione esaminatrice stabilisce una quantità di prove pari al numero dei candidati alla stessa, omogenee tra loro, che richiedono un livello uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze relative alle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione, stabilendo altresì il tempo massimo consentito per il loro svolgimento. La prova pratica applicativa sarà individuata da ciascun candidato previa estrazione a sorte tra quelle previste dalla Commissione. Tutti i concorrenti saranno posti in grado di utilizzare materiali, macchine e mezzi dello stesso tipo e in similari condizioni operative.

In particolare la prova pratica tenderà a dimostrare le capacità specifiche del candidato su uno o più dei seguenti argomenti:

- sistemazione opere presenti nel luogo oggetto della custodia;
- utilizzo e illustrazione delle varie attrezzature tecniche e DPI e di sicurezza;

- realizzazione di piccoli lavori.
- b) **una prova orale** tendente ad accertare la conoscenza teorica degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste dal posto messo a concorso. In particolare la prova riguarderà i seguenti argomenti:
- argomenti della prova pratica;
 - ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.);
 - ordinamento del Pubblico impiego (D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
 - norme in materia antinfortunistica e sicurezza sul lavoro e dispositivi di protezione;
 - nozioni elementari sui diritti e doveri del dipendente pubblico e sugli organi di governo dell'Ente locale;
 - normativa in materia di trasparenza amministrativa D. Lgs 33 del 2013 e ss.mm.ii. e, in materia di anticorruzione L. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.
 - conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - conoscenza della lingua inglese (livello scolastico di base).

ART. 9 - AMMISSIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

1. Alle operazioni di valutazione procederà la Commissione esaminatrice di cui all'art. 11 del presente bando. Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a **100** (cento) punti e verrà assegnato secondo i seguenti criteri:
 - a. Prova pratico – attitudinale: massimo 40 punti;
 - b. Prova orale: massimo 40 punti;
 - c. Titoli: massimo 20 punti
2. In relazione al numero delle candidature, la Commissione Esaminatrice potrà fare ricorso ad una **prova preselettiva** alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti nel bando. La prova preselettiva, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame di cui al punto 8 del bando. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti. Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. Il superamento del test è condizione vincolante per l'ammissione alle prove concorsuali ed il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione. E, pertanto, non verrà sommato a quello

delle altre prove d'esame. La data, sede ed ora della prova preselettiva, nonché ogni altra notizia e informazione utile, verranno comunicate mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale del Comune di Santo Stefano Quisquina, sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione concorsuale pubblica e sul portale InPa. Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note, dunque, secondo le modalità stabilite nel punto 7 del presente bando. Saranno ammessi a sostenere la prova pratico-attitudinale i candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 24/30, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

3. La **prova pratico – attitudinale**, verrà svolta in base a quanto indicato al punto 8, lettera a) del presente Bando. La valutazione è espressa in quarantesimi e la prova sarà superata e, dunque, verranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a **24/40**. Il punteggio massimo è pari a 40/40.
4. La prova orale consisterà in un colloquio individuale a contenuto tecnico professionale, mirato ad accertare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi. Gli argomenti oggetto della prova orale sono tutti quelli indicati al punto 8 del presente Bando. La valutazione è espressa in quarantesimi e la prova sarà superata con un punteggio non inferiore a **24/40**. Il punteggio massimo è pari a 40/40.
5. Al termine delle prova orale la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001, procederà **all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche**, esprimendo su tali conoscenze un giudizio di idoneità/inidoneità.
6. La **valutazione titoli** avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati, per un massimo di **20** punti.
 - a) Voto/giudizio titolo di accesso (licenza media), per un massimo di punti **5,00**):

| GIUDIZIO | VOTO | PUNTI |
|-----------------|-------------|--------------|
| OTTIMO | 10 | 5 |
| DISTINTO | 9 | 4 |
| BUONO | 8 | 3 |
| DISCRETO | 7 | 2 |
| SUFFICIENTE | 6 | 1 |

- b) Altri titoli/certificazioni non precedentemente valutati e Servizio presso una pubblica amministrazione, per un massimo di punti **15,00**:

La valutazione degli altri titoli/certificazioni non precedentemente valutati e Servizio presso una pubblica amministrazione verrà fatta come di seguito specificato.

- Altri titoli/certificazioni non precedentemente valutati, rilasciati da un ente pubblico e legalmente riconosciuto inerenti il posto messo a concorso: punti 3,00 per ciascun titolo/certificazione per un massimo di **punti 12,00**);
 - Rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, presso una Pubblica amministrazione, con servizio inerente il posto messo a concorso: punti 0,10 per ciascun mese di servizio per un massimo di **punti 3,00**);
7. Il candidato dovrà indicare con esattezza i termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro, specificando il giorno, mese ed anno dell'inizio e della fine. Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio di cui al presente articolo si applicano i seguenti principi: a) le frazioni di mese si arrotondano per eccesso per i periodi di servizio superiori a quindici giorni; b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato; c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese;

ART. 10 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

1. Il calendario e le sedi delle prove, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, verranno resi noti attraverso apposita pubblicazione sul sito web del Comune di Santo Stefano Quisquina, nonché sul portale InPa, secondo quanto meglio specificato al punto 7 del bando, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.
2. I candidati dovranno presentarsi a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove di concorso nel giorno, luogo ed ora comunicati secondo le modalità stabilite dal presente bando muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
3. La mancata presentazione del candidato, anche se motivata da forza maggiore, nel luogo, giorno ed ora in cui si terranno l'eventuale prova preselettiva e le prove concorsuali, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso. La mancata presenza, pertanto, anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dalle prove successive e dal concorso. Non potranno essere spostate, per alcuna ragione, su richiesta dei candidati, le date stabilite per le prove concorsuali.

ART. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Per l'espletamento del concorso sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione esaminatrice composta a norma di legge.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E GRADUATORIA

1. A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio finale risultante dalla somma del punteggio ottenuto per la prova pratico-attitudinale scritta, per la prova orale e per la valutazione dei titoli.
2. La Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito dei candidati, formata in ordine decrescente secondo il punteggio finale ottenuto da ciascun candidato.
3. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, si terrà conto dei titoli di precedenza e dei titoli di preferenza ai quali i candidati abbiano diritto in virtù delle norme vigenti e del presente bando di concorso. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso dell'Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.
4. La graduatoria definitiva avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.
5. La graduatoria, a seguito di specifici accordi, potrà essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni richiedenti.

ART. 13 - NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione Comunale si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:
 - prorogare il termine di scadenza del bando;
 - riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
 - revocare la selezione per motivate ragioni di pubblico interesse, compreso il rispetto delle disposizioni vigenti ed emanande in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.

ART. 14 - ASSUNZIONE DEI CANDIDATI

1. La stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno avvenire successivamente all'atto di approvazione della graduatoria, e sono, in ogni caso, subordinati alle disposizioni in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa dare diritto ad impugnativa.
2. L'Amministrazione procederà all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, procedendo alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

3. L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Santo Stefano Quisquina della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante:
 - l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione;
 - l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.
4. Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dalla graduatoria, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio entro un termine che verrà loro comunicato.
5. Qualora, a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà a dichiarare decaduti i candidati dalla graduatoria, ovvero, a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.
6. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.
7. I vincitori dovranno assumere servizio in prova entro il termine stabilito e comunicato a mezzo PEC. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto di assunzione.
8. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e L. 26/2019 i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
9. Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ART. 15 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 07.08.1990 n. 241, si informa che il Funzionario Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Amministrativa, individuato nella persona del Dr. Giuseppe Maniscalco. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dall'effettuazione della prima prova.
2. Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni circa il presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Segreteria del Comune di Santo Stefano Quisquina, Via Roma n.142 – tel. 0922982296 email:

info@comune.santostefanoquisquina.ag.it

3. Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:
 - a. In forma integrale e per estratto mediante Pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (Portale InPa).
 - b. in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Santo Stefano Quisquina nella sezione Amministrazione Trasparente;

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati contenuti nella domanda di partecipazione al concorso e nei documenti consegnati per l'assunzione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa di salvaguardia della riservatezza - D. Lgs 196/2003 e Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation) e saranno utilizzati al solo scopo di espletare le procedure concorsuali in oggetto e di adottare ogni atto relativo a queste conseguente.
2. Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali che saranno trattati in conformità al D. Lgs 196/2003, al Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR ed all'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679.
3. In ottemperanza a quanto prescritto all'art. 13 del Regolamento U.E. n. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dall'art 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si rendono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali connesso al presente procedimento.
4. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Santo Stefano Quisquina, con sede in Santo Stefano di Quisquina, nella via Roma, n. 142;
5. Il responsabile del trattamento dei dati è l'Avv. Luca Gaetano Burgio, il cui ufficio ha sede a Sciacca (AG), via Cappuccini n. 7;
6. I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
7. I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
8. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge;
9. I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi:

- a) ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
 - b) ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
 - c) ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge;
 - d) ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente;
 - e) a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata
10. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013.
11. I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio.
12. I dati saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;
13. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.
6. Eventuali reclami andranno proposti all'Autorità di Controllo: Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma T. 06 696771 F. 06 696773785 (@garante@gpdp.it - @cert.protocollo@pec.gpdp.it - www.garanteprivacy.it)

ART. 17 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per l'accesso al Pubblico Impiego, per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive.

Il Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area amministrativa
Dr. Giuseppe Maniscalco